

Torino, 19/04/2017

prot. n° 16149 /A1703A

classificazione: 7.190.60, 10/2017A/A17000

AI SOGGETTI EROGATORI
DELL' ASSISTENZA TECNICA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE
DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI
E FORESTALI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D' AOSTA E I RELATIVI ORDINI
PROVINCIALI PIEMONTESI

COLLEGI REGIONALI A DEI PERITI
AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

COLLEGIO REGIONALE DEGLI
AGROTECNICI LAUREATI E DEGLI
AGROTECNICI LAUREATI DEL
PIEMONTE E DELLA VALLE D' AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI
CARABINIERI FORESTALI

AI SETTORI TERRITORIALI DELLA
REGIONE PIEMONTE

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E
CONTROLLI PER L' AGRICOLTURA

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE,
ATTUAZIONE E COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO RURALE E
AGRICOLTURA SOSTENIBILE

**Oggetto: Deroga territoriale alle norme tecniche di produzione integrata per
l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020 in relazione al diserbo del riso.**

Con riferimento alle richiesta pervenuta da parte di un Ente erogatore di assistenza tecnica in data 10/4/2017 prot. n. 15418, relativamente all' utilizzo in deroga delle s.a. quinclorac per il diserbo in post emergenza del riso e, considerato che, il Ministero della Salute, ha approvato con Decreto Ministeriale in data 11 aprile 2017

- l' autorizzazione straordinaria all' impiego dal **11 aprile** al **30 luglio 2017** per la sostanza attiva **quinclorac**;

segue lettera prot. n° 16149/A1703A del 19/4/2017

considerato che la sostanza attiva sopraccitata era già autorizzata dalle Norme Tecniche di Produzione Integrata nelle scorse campagne agrarie per il contenimento dei giavoni;

considerata la scarsità di prodotti fitosanitari diserbanti registrati sulla coltura;

considerato che la sostanza attiva possiede un meccanismo d'azione differente rispetto alle altre molecole erbicide autorizzate nelle Norme Tecniche di Produzione Integrata inserendosi in una strategia anti resistenza con alternanza dei meccanismi d'azione;

si autorizza l'impiego per 120 giorni sulla coltura del riso ad eccezione delle aree risicole piemontesi classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS della sostanza attiva.

Si rammenta inoltre l'obbligo previsto dal Piano di gestione del distretto idrogeografico del fiume Po 2015 – 2021 che, definisce le misure da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale in area risicola (Direttiva 2000/60/CE, DGR n. 32 – 2952 del 22/02/2016), riguardante la s.a quinclorac.

In particolare per tale s.a la misura prevede l'obbligo di:

- **non aprire le bocchette di uscita per 7 giorni a partire dal trattamento;**

Si rammenta che possono essere impiegati esclusivamente i formulati che hanno ottenuto tale autorizzazione che viene riportata in etichetta.

La s.a. di cui alla presente deroga è oggetto del monitoraggio ambientale regionale delle acque condotto da ARPA Piemonte.

Pertanto, si ricorda che l'eventuale utilizzo in via eccezionale nella prossima annata agraria sarà subordinato agli esiti di tale monitoraggio.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FITOSANITARIO**

- Dott. Pier Mauro Giachino –
(documento sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art 21 del d.lgs 82/2005)